TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. - Arezzo

Società Soggetta a direzione e coordinamento dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco 37
Registro Imprese n. 00092220516

Bilancio 2014

BILANCIO 2014

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

° **Amministratore Unico**

Seri Maurizio

° **Società di Revisione**

Omnirev S.r.l.

° **Collegio Sindacale**

Presidente: Lucarini Giovanni

Sindaco effettivo: Droandi Orazio

Sindaco effettivo: Riccucci Paola

Sindaco supplente: Caposciutti Roberto

Sindaco supplente: Riccucci Paola

BILANCIO 2014

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Relazione Sulla gestione

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

Sede Legale: Arezzo - Via Guido Monaco, 37
Capitale Sociale € 12.500.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Arezzo n. 01816540510
R.E.A. n. 141265

Società Soggetta a direzione e coordinamento dell'unico socio
La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Signori azionisti,
La relazione sulla gestione prevista dall'art. 2.428 del c.c. è stata redatta in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n° 32/2007. Pertanto, al fine di fornire una rappresentazione completa della gestione, come per l'anno precedente, tale relazione contiene anche indici e indicatori di performance di carattere economico, finanziario e patrimoniale. Inoltre, nel rispetto delle norme relative alla responsabilità sociale ed ambientale, sono state inserite anche ulteriori informazioni attinenti all'ambiente ed al personale necessarie per la comprensione dell'andamento generale della Vostra società.

Si fa presente che alcune delle considerazioni di seguito esposte fanno riferimento ai dati riportati nei successivi prospetti di riclassificazione.

La gestione caratteristica evidenzia: *ricavi complessivi* per € 8.545.561, registrando un incremento di €101.091 (+1,20 % rispetto a € 8.444.470 euro del 2013); *costi operativi esterni* per € 3.645.359 (ridotti del 2,32% rispetto a quelli del 2013 (€ 3.731.935), e *costi del lavoro* per € 3.224.691, ridotti anch'essi dell'2,48% rispetto al costo di € 3.306.530 sostenuto nel 2013.

I ricavi da *traffico viaggiatori* sono diminuiti di € 46.164 (-3,07% rispetto al totale di € 1.504.704 registrato nel 2013). Tale riduzione è dovuta alla crisi economica del Paese, che riduce le necessità di mobilità della popolazione a seguito della riduzione dell'occupazione.
I ricavi da *traffico merci* sono aumentati di € 130.624 + 337% rispetto al totale di E 38.758 registrato nel 2013 e ciò per effetto dei rapporti con l'industria della prefabbricazione.

Gli *altri ricavi* evidenziano un decremento di € 69.758, corrispondente al - 4,14% rispetto al totale del 2013 di € 1.685.254.

I *corrispettivi* sono aumentati, rispetto al 2013 del solo tasso d'inflazione programmato (0,2%), conteggiato in base al CDS, e della quota compensativa dei maggiori oneri assicurativi (solo per 7 mesi), visto che la decorrenza della polizza partiva dalla fine di maggio) per € 79.462,50, relativi all'obbligo di copertura di secondo livello di rischio ferroviario (fino a 100 mln) imposto da RFI per l'accesso alla propria rete. Il corrispettivo ricevuto sconta già le penali addebitate dalla Regione Toscana, e cioè € 10.630, accertate in sede di Comitato Tecnico per la gestione del CDS del 20 marzo 2015, penali peraltro inferiori a quelle addebitate (€ 22.690) per la gestione dell'anno precedente. Il totale dei corrispettivi ricevuto per le compensazioni relative agli obblighi di servizio e agli obblighi tariffari ammonta a € 6.003.572.

Il *Margine Operativo Lordo* (**Ebitda)** della gestione caratteristica realizzato, e cioè **€ 1.675.512,** risulta migliorato di quasi 3 punti % rispetto al 2013 (€ 1.406.005); dato questo ottenuto per l'effetto combinato di un maggiore valore della produzione e una riduzione dei costi operativi, nonostante che quest'ultimi abbiano risentito dei maggiori costi di *energia elettrica di trazione*, che hanno registrato un ulteriore incremento di € 44.011 rispetto al costo 2014 (€ 838.745), equivalente ad un + 5,25%, che si somma all'incremento di costo di € 79.879 **(+10,53%)** registrato nel 2012 (€ 758.866). Viceversa, i costi di *manutenzione al materiale rotabile*, hanno registrato un decremento di € 327.482 **(-24%)** rispetto al totale di € 1.363.509 registrato nel 2013. Tale andamento denota un sensibile miglioramento della gestione caratteristica dei servizi TPL, ritornata positiva, anche se in maniera insufficiente rispetto al ritorno atteso sul *capitale investito.* E' doveroso ricordare che dal 2015 in poi sarà necessario sostenere anche costi per **manutenzioni cicliche** alla scadenza delle percorrenze previste per ciascun rotabile (800.000 km e 1.200.000 km) al fine di poter mantenere il certificato di sicurezza.

Il reddito operativo **(EBIT)**, che aveva evidenziato un costante calo nell'ultimo triennio, grazie anche alla riduzione di € 57.039 degli ammortamenti, oltre alle motivazioni sopra ricordate, risulta più che raddoppiato: **€ 601.430,** contro € 300.963 registrato nel 2013. Il risultato del 2014 è stato peraltro influenzato anche da accantonamenti per € 251.848, come da dettaglio riportato nella nota integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31-12-2014 ha determinato, al netto delle imposte contabilizzate per un totale di €300.637, **un utile di € 392.929.** Tale risultato evidenzia un sensibile peggioramento rispetto all'anno precedente (€ 817.051), che però aveva beneficiato dell'accertamento di partite straordinarie per € 845.161. Al netto di tali partite straordinarie, il confronto con il risultato conseguito nel 2013 evidenzia, invece, un sostanziale miglioramento.

Il fatturato per dipendente addetto alla produzione, nonostante l'incremento dei ricavi registrato, è stato € 128.177, registrando un calo del 2,86% rispetto a quello del 2013 (€ 131.945) a causa dell'incremento di 2,67 unità lavorative dovuto al trasferimento di 4 manovratori dalla Società RFT, avvenuto in data 1 febbraio 2014.

I viaggiatori del T.P.L. trasportati sono diminuiti di n° 50.641 unità. Il totale del 2014 è stato di **n° 1.271.290** unità (n° 936.758 nella ferrovia Arezzo Stia e n° 334.532 nella ferrovia Arezzo-Sinalunga), mentre il totale del 2013 tale numero era stato: n° 1.321.931 unità (n° 965.014 nella ferrovia Arezzo Stia e n° 356.916 nella ferrovia Arezzo-Sinalunga). I coefficienti di utilizzo dei TDV venduti calcolati per entrambi gli anni e certificato all'Osservatorio Nazionale per il TPL sono stati i seguenti: n° 1 passeggero per ogni biglietto di c.s; n° 2 passeggeri per ogni biglietto d.c; n° 12,6 passeggeri (14*0,90) per ogni abbonamento settimanale; n° 51 passeggeri (60*0,85) per ogni abbonamento mensile; n° 576 passeggeri (720*0,80) per ogni abbonamento annuale.

Le percorrenze prodotte ammontano a 769.744 Treni/km (+ 0,51% rispetto ai 765.812 treni/km prodotti nel 2013**.** *Le percorrenze offerte relative al TPL* sono state 760.904 km, di cui: 689.183 km effettuate con propri fattori produttivi e 71.721 km effettuate tramite servizi bus sostitutivi treno. *Le percorrenze prodotte per il servizio merci e altre attività non TPL* sono notevolmente aumentate: 8.840 treni/km contro 2.493 treni/km del 2013.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificato.

I metodi di riclassificazione ritenuti più idonei ai fini dell'analisi della situazione complessiva della società riguardano: lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria, il conto economico e la riclassificazione a valore aggiunto. Di seguito vengono riportati i prospetti riassuntivi.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

STATO PATRIMONIALE . Riclassificazione finanziaria	2014	2013	2012
1) Attivo circolante	**7.282.500**	**6.743.005**	**6.124.562**
1.1) Liquidità immediate	2.415.024	2.305.477	2.278.435
1.2) Liquidità differite	4.314.574	3.828.466	3.095.923
1.3) disponibilità economiche (rimanenze)	552.902	609.062	698.243
2) Attivo immobilizzato	**21.545.809**	**22.490.327**	**23.360.208**
2.1) Immobilizzazioni immateriali	5.737	2.923	3.812
2.2) Immobilizzazioni materiali	20.790.147	22.487.404	23.356.396
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	749.925	0	0
CAPITALE INVESTITO	**28.828.309**	**29.233.332**	**29.484.770**
1) Passività correnti	2.058.270	2.436.259	3.081.342
2) Passività consolidate	11.361.982	11.781.944	12.205.349
3) Patrimonio netto	15.408.057	15.015.129	14.198.079
CAPITALE ACQUISITO	**28.828.309**	**29.233.332**	**29.484.770**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO a valore aggiunto	**2014**	**2013**	**2012**
VALORE DELLA PRODUZIONE	**8.545.561**	**8.444.470**	**8.146.105**
costi operativi esterni	-3.645.359	-3.731.935	-3.282.840
valore aggiunto	**4.900.202**	**4.712.535**	**4.862.265**
costo del lavoro	-3.224.691	-3.306.530	-3.259.332
EBITDA/MOL	**1.675.511**	**1.406.005**	**1.602.933**
% MOL / RICAVI	**19,61**	**16,65**	**19,68**
ammortamenti-perdite di valore	-1.775.511	-1.806.471	-1.737.745
contributi c/impianti	701.429	701.429	559.112
reddito operativo(Ebit)	**601.430**	**300.963**	**424.300**
saldo attività finanziaria	50.251	86.879	92.708
reddito corrente	**651.681**	**387.842**	**517.008**
saldo attività straordinaria	41.885	845.161	130.748
reddito ante imposte	**693.566**	**1.233.003**	**647.756**
imposte	-300.637	-415.952	-262.650
Reddito Netto (RN)	**392.929**	**817.051**	**385.106**

Indicatori economici

Gli indicatori economici significativi sono i seguenti:

ROE: esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio

$$\frac{\text{Reddito netto}}{\text{Patrimonio netto}}$$

2010	2011	2012	2013	2014
1,85	4,11	2,71	5,44	**2,55**

ROI: esprime la redditività del capitale investito

Reddito netto
Totale attivo

2010	2011	2012	2013	2014
1,52	2,9	1,44	1,03	**2,09**

Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali significativi sono i seguenti:

Indice di struttura primario

Detto anche indice di Copertura delle immobilizzazioni, misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Patrimonio netto /immobilizzazioni

2010	2011	2012	**2013**	**2014**
0,56	0,60	0,61	0,67	**0,72**

Altri indici patrimoniali e finanziari

	2010	2011	2012	**2013**	2014
patrimonio netto/debiti totali	0,83	0,88	0,93	1,06	**1,15**
oneri finanziari/fatturato	0	0	0	0	**0**
posizione finanziaria netta	2.021.434	2.402.187	2.278.435	2.305.477	**2.415.024**
indice di liquidità	1,07	1,25	1,74	2,50	**3,27**

Gli indici sopra riportati evidenziano un sensibile o miglioramento rispetto al 2013, per cui la situazione patrimoniale e finanziaria è da ritenersi solida. Anche la redditività della gestione caratteristica, pur non avendo raggiunto parametri ottimali rispetto al capitale investito (1,36%), mostra segnali di ripresa rispetto al 2013, anno in cui il cui bilancio venne influenzato da rilevanti partite straordinarie, e al 2012.

Situazione Finanziaria:

Si evidenzia il seguente **Rendiconto Finanziario**

Disponibilità liquida iniziale		**2.305.477**
Risultato d'Esercizio		**392.929**
Ammortamento immob. materiali		1.773.135
Ammortamento immob. immateriali		2.375
Svalutazione (rivalutazione) partecipazioni		0
Svalutazione (rivalutazione) crediti		0
Variazione TFR		30.087
Variazione altri fondi		241.849
Fondi generati dalla gestione		**2.440.375**
(Incremento)/Decremento crediti	-	415.283
(Incremento)/Decremento altre attività circolanti		56.160
(Decremento)/Incremento debiti di fornitura	-	203.921
(Decremento)/Incremento altri debiti	-	173.317
Variazione ratei e risconti	-	763.474
Variazione capitale circolante		**-1.499.835**
FLUSSI MONETARI GESTIONE CORRENTE		**940.540**

Variazione delle immobilizzazioni materiali	-	75.879
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	-	5.189
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	-	749.925
		.
Flusso monetario attività di investimento	**-**	**830.993**
RISULTATO MONETARIO ANTE FINANZIAMENTI		**109.547**
Variazione patrimonio netto		0
Variazione crediti finanziari		0
Variazione debiti finanziari		0
SURPLUS/DEFICIT FINANZIARIO DELLA GESTIONE		**109.547**
DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE		**2.415.024**

Informazioni sul personale

La media annua dei dipendenti in forza è stata di **n° 66,67** addetti, di cui n° 1 Dirigente, Direttore di Esercizio, registrando un incremento di n° 2,67 unità rispetto all'anno precedente, a seguito del trasferimento di 4 manovratori dalla Soc. RFT dal 1 febbraio (3,67 unità su base annua) e del collocamento in quiescenza di un dipendente, avvenuto il 31-12-2013. Le informazioni sul personale degli ultimi cinque anni sono riportate nel prospetto sotto indicato.

	2014	**2013**	**2012**	**2011**	**2010**
n° dipendenti, compreso interinali	67	64	64	63	64
di cui donne	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
dirigenti	1	1	1	1	1
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
quadri	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
impiegati (compreso quadri)	6	6	6	5	5
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
personale viaggiante	42	43	43	43	44
di cui donne	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
contratti a tempo indeterminato	67	64	63	63	64
% uomini	95,52	95,31	95,31	95,24	95,32
% donne	4,48	4,69	4,69	4,76	**4,68**
di cui contratti a tempo indeterminato part time	0	0	0	0	0
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
contratti a tempo determinato generici	0	0	1	0	0
contratti co.co.co e contratti a progetto	2	2	2	2	6
età media uomini	46,08	45,38	44,41	43,07	42,09
età media donne	**40**	**39**	**38**	**37**	**36**
contratti relativi a categorie protette	0	0	0	0	0
laureati	4	4	4	3	3
diplomati	44	44	44	44	44
scuola media inferiore	19	16	16	16	17
giorni assenza per malattia	415	546	386	618	452
giorni assenza per infortunio	335	81	16	11	439
giorni assenza per legge 104	81	74	83	56	72
giorni assenza per permessi sindacali	34	51	67	91	127

Uscite	2014	2013	2012	2011	2010
dimissioni volontarie	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
licenziamenti	0	0	0	0	2
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
cessazione con diritto alla pensione	1	0	0	1	3
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
decessi	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
passaggi da part time a full time	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
cessazione contratti a termine	0	1	0	0	2
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Certificazione Responsabilità Sociale SA 8000.
In date 10-11 marzo 2014 e 16-09-2014 si è tenuto l'Audit per la Certificazione, che si è chiuso con il rilascio di 0 non conformità. Sono state rilasciate alcune osservazioni trattate come da procedura.

Certificazione Sicurezza OHSAS 18001.
In date 14-15 marzo 2014 si è tenuto l'Audit per la Certificazione conclusosi con 1 (una) non conformità, trattata e conclusa come da procedura. Sono state rilasciate alcune osservazioni trattate e chiuse come da procedura. Successivamente, in data 09-10-2014, l'Audit della Certificazione di Sicurezza OHSAS 18001 si è chiusa con 0 (zero) non conformità e con alcune osservazioni di miglioramento, che sono state trattate, o che sono in corso di trattazione, come da procedura.

Certificazione di Qualità ISO 9001.
In date 14-15 aprile 2014 e 24-25 settembre 2014 si è tenuto l'Audit per la Certificazione, che si è chiuso con 0 (zero) non conformità. Sono state rilasciate alcune osservazioni trattate e chiuse come da procedura.

In data 30 dicembre 2014, si è svolta anche la riunione periodica di *Prevenzione e Protezione Rischi*, alla presenza del medico competente e dei rappresentanti dei Lavoratori per le materie in esame, della quale è stato redatto verbale agli atti della società.

Reclami

I giorni medi di risposta sono aumentati dal 2013 al 2014 del +1,087%. Nel 2014 si è avuto lo stesso numero di reclami del 2013. Facendo un'analisi per tipologia sono diminuiti i reclami per: Affollamento-Climatizzazione-Fermate non effettuate- Modifiche al servizio- Soppressioni. Sono aumentati i reclami per: titoli di viaggio e ritardi.

Tabella riassuntiva dei reclami 2013 e 2014

motivazioni reclamo	n° reclami 2013	nç reclami 2014	variaz. % 2014-2013
Accesso al servizio	5	5	0
Affollamento	2	1	-50
Altri suggerimenti	3	1	-66,67
Altro: Titoli di Viaggio	10	15	50,00
Anticipi	0	3	300,00
Climatizzazione	10	1	-90,00
Correttezza-Cortesia	2	2	0,00
Fermata non effettuata	8	7	-12,50
Funzionalità	1	0	-100,00
Inquinamento acustico	2	0	-100,00
Materiale informativo	1	0	-100,00
Modifiche al servizio	29	15	-48,28
Obliteratrici	1	0	-100,00
Pulizia fermate	0	4	400,00
Pulizia mezzi	4	4	0,00
Risposte agli utenti	0	1	100,00
Richieste nuovi orari	1	0	-100,00
Ritardi	32	54	68,75
Sciopero	1	1	0,00
Sicurezza viaggio	2	2	0,00
Sito Internet	1	1	0,00
Soppressione treno	9	7	-22,22
Sosta irregolare	1	0	-100,00
Comfort	0	1	100,00
Totale	125	125	0,00

Informazioni sull'ambiente

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, premesso che non risultano rifiuti pericolosi, i rifiuti normali vengono prelevati dall'AISA. Relativamente allo smaltimento degli altri rifiuti prodotti direttamente dalla Società (esclusivamente deposito-officina di Via Alessandro dal Borro-Arezzo) è stata effettuata la *"raccolta differenziata*" tramite Ditte specializzate come indicato nella tabella sottostante:

Aienda addetta alla raccolta	tipo rifiuto	quantità	2014	**2013**	**2012**	**2011**	**2010**
Ecosider-Galeotti-Quartucci	rottami di ferro e acciaio	kg	49.300	20.160	0	2.980	4.470
N.I.ECO S.p.A./Galeotti	oli motori	kg	1.005	820	0	500	0
Teseco S.p.A/Romana Maceri	apparecchiature fuori uso	kg	3.460	0	0	0	0
Pianigiani Rottami/Galeotti	batterie piombo/CADMIO	kg	495	4.210	0	0	0
MARINELLI S.R.L.	batterie piombo	kg	0	0	0	0	3.620
Punto Sicurezza S.r.l.	sostanze chimiche diverse	kg	180	443.875	0	0	0
Romana Maceri/Galeotti	soluzioni acquose di lavaggio	kg	0	875	0	0	0
Romana Maceri/Galeotti	imballaggi in legno	kg	4.780	2.400	0	0	0
Romana Maceri/Galeotti	imballaggi sostanze pericolose	kg	153	284	0	0	0
Romana Maceri/Galeotti	imballaggi metallici pericolosi	kg	0	123	0	0	0
Romana Maceri/Galeotti	apparecchiature fuori uso	kg	4.220	1.937	0	0	0

Relativamente ai consumi energetici si evidenziano i quantitativi dei prodotti utilizzati per la produzione del servizio e l'emissione di CO_2 calcolata per i locomotori a trazione diesel.

Materiali utilizzati	unità	2014	**2013**	**2012**	**2011**	**2008**
gasolio autotrazione locom.diesel	litri	20.733	23.000	16.000	8.000	6.000
energia elettrica trazione treni	kw	5.386.380	5.043.000	4.786.173	4.852.388	4.461.395
emissione CO_2 locomotore diesel	tonnellate	3,03	2,84	2,74	2,78	2

Nessun danno all'ambiente e nessun addebito o sanzione è stato comunicato alla Società.

Rapporti con le Società controllante e con le Società soggette al controllo della stessa Società controllante.

La Ferroviaria Italiana S.p.a., Società controllante, aveva svolto fino al 31 luglio 2010, oltre all'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie controllate, l'erogazione di servizi amministrativi alle società del Gruppo, accentrando tutte le funzioni ed i servizi di supporto allo svolgimento dell'attività tipica delle società stesse e cioè: Direzione, Coordinamento e Controllo, Organizzazione ed erogazione dei servizi di Contabilità, Amministrazione del personale, Servizi generali, Supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative da parte delle società controllate, funzioni di Segreteria societaria, attività e consulenze tecniche e professionali, gestione Finanziaria e Tesoreria, Pianificazione e Controllo, Acquisti, gare e appalti, Certificazioni di qualità, gestione informatica di gruppo. Le strutture di LFI spa dedicate all'erogazione dei servizi descritti al fino al 31 luglio 2010 erano composte da 24 dipendenti, di cui 1 Dirigente. Dopo tale data e quindi anche per tutto il 2011, in tale attività è subentrata la newco tiemme S.p.A. in cui sono confluiti tutti i dipendenti della Soc. controllante LFI, compreso i 24 dipendenti sopra citati.

Per le sopra descritte prestazioni, nell'esercizio 2014 tiemme S.p.A. ha addebitato un importo pari a € 390.000 nei confronti di Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. Per le ulteriori prestazioni di servizio svolte da un co.co.pro di LFI sono stati addebitati dalla capogruppo € 12.000.

I rapporti con la Società RFT, soggetta anch'essa al controllo della Società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a,* derivano da operazioni connesse ai Contratti di Servizio stipulati con la Regione Toscana e sono avvenuti a condizioni di mercato.

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Azioni Proprie e Azioni di Società controllanti.

La Società non detiene né Azioni proprie né azioni della Soc. controllante LFI S.p.A.

Informazioni e descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano un rafforzamento della situazione patrimoniale e finanziaria, per cui la Società è in grado di fare fronte ai pagamenti per tutti gli impegni della gestione del servizio, sia di quello derivante dal CDS stipulato con la Regione Toscana, sia di quello legato alle altre attività di trasporto merci.

Per l'eventuale rinnovo del CCNL autoferrotranvieri la Società si è cautelata accantonando al "fondo oneri rinnovo CCNL" una ulteriore quota di € 35.462, così come fatto con i Bilanci 2009/2013, ritenendo tale importo sufficiente a sostenere gli oneri che deriveranno dal rinnovo dello stesso, scaduto da 6 anni. Inoltre, la società ha contabilizzato ulteriori accantonamenti per un totale di € 216.388, tra cui € 42.000 per fondo rischi derivanti dal regolamento C.E. 1371/2007.

La società non ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di Credito. L'indebitamento a breve, già diminuito sensibilmente nel 2014 rispetto all'anno precedente, dovrebbe rimanere entro confini fisiologici essendo costituito quasi esclusivamente dalle obbligazioni contratte con i fornitori e dagli oneri tributari e contributivi derivanti dalle retribuzioni di dicembre corrisposte nel mese di gennaio.

La Società non ha in essere operazioni relative a strumenti finanziari.

Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi: di prezzo, di crediti, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

In data 24 aprile 2015 è pervenuta all'Azienda una intimazione di pagamento da parte dell'INAIL pari ad € 538.321,83, relativa ad una rivalsa per un infortunio sul lavoro occorso al dipendente Stocchi Claudio nell'anno 2009.
Identica intimazione era già pervenuta il 4 giugno 2013 e l'Azienda, una volta preso atto della richiesta INAIL ha provveduto a contestare la legittimità della stessa anche alla luce dell'assenza di atti amministrativi o giudiziari che accertino una qualche responsabilità civile o penale da parte dell'Azienda nella determinazione del sinistro.
La richiesta dell'INAIL rientra in una prassi consolidata dell'Istituto di aprire il procedimento per il regresso senza il previsto preventivo accertamento giudiziario (penale o civile) presumendo semplicemente che il datore sia necessariamente responsabile nella causazione del sinistro. Tale prassi è priva di fondamento giuridico in quanto la responsabilità civile deve essere provata e non può essere presunta e, quindi, la richiesta di rimborso può essere legittimamente avanzata solo a seguito dell'avvenuto accertamento giudiziale. Gli artt. 10, 11 e 112 del DPR 1124/65 prevedono testualmente il predetto accertamento.
Comunque per puro tutiorismo l'Azienda ha attivato la propria polizza assicurativa non appena l'Istituto ha formalizzato la rivalsa (richiesta INAIL pervenuta in data 4 giugno 2013, nota aziendale di attivazione della polizza 13 giugno 2013).
Tutto ciò premesso non si è ritenuto opportuno creare ad oggi fondi o accantonamenti in bilancio per i seguenti motivi:

1) Assenza di una qualsiasi sanzione amministrativa emessa dalla DPL o dalla USL ovvero dagli organi ispettivi intervenuti;
2) Assenza di atti giudiziali civili o penali di accertamento di responsabilità diretta e/o indiretta dell'Azienda;
3) Presenza di polizza assicurativa che copre danni per responsabilità civile commessi dall'Azienda e dai propri dipendenti anche per le azioni di regresso/rivalsa di enti previdenziali.

Eventi più significativi verificatisi nel 2014:

Offerta servizi Nel corso dell'anno 2014 è stata programmata la circolazione di 18.162 treni, di cui: 1.648 autobus sostitutivi (in circolazione prevalentemente la domenica e nei giorni festivi e 1.715 tradotte per 2.864 Km fra Arezzo RFI e Pescaiola e v.v.. Sono stati soppressi (e non sostituiti da autobus): 84 treni, dei quali: 68 treni per sciopero o altra cause di forza maggiore non soggetta a penale regionale, e 16 treni per cause soggette a penale (14 treni per guasto al materiale rotabile e 2 treni per guasto alla sottostazione elettrica di San Giuliano avvenuto il 09/08/2014). Si è registrata una **regolarità del servizio** pari al 99,91%. La **puntualità del servizio** si è assestata al 90,65% su base annua (89,45% nel 1° trimestre; 89,49% nel 2° trimestre; 93,01% nel 3° trimestre e 90,74% nel 4° trimestre). Nel 2014 si è avuto lo stesso numero di reclami del 2013. Sono diminuiti i reclami per: Affollamento- Climatizzazione-Fermate non effettuate-Modifiche al servizio- Soppressioni. Sono aumentati i reclami per: titoli di viaggio e ritardi.

Interventi di messa in sicurezza previsti dalla Direttiva Ministeriale 81T/2008. In sede di Comitato Tecnico del 18 marzo 2013 si è constatato che le Società TFT e RFT, con nota del 12-12-2012 prot. 3897, hanno presentato un progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento sulla rete e sul materiale rotabile e che il suddetto progetto prevede un costo complessivo di € 19.875.000, di cui € 15.443.092 già disponibili (€ 8.000.000 impegnati con decreti n° 6776 del 22-12-2008 e n° 6767del 22-12-2009 e € 7.443.092 stanziati nel bilancio regionale: capitoli 31.090 e 32.011), mentre il residuo importo di € 4.431.908 sarà finanziato nei bilanci regionali successivi. In data 6 novembre 2014 è stata firmata a Roma con RFI, nella persona dell'AD Ing. Gentile, la Convenzione per la fornitura di servizi d'ingegneria per la realizzazione del *Sistema di Sicurezza ERTMS/ETCSL2con GSM-R.* Con questo primo atto viene dato ufficialmente il via ai lavori per la realizzazione di tale Progetto, grazie al quale la Società, assieme a RFT, farà un salto qualitativo a livello tecnologico, attivando un progetto "pilota" per le altre Ferrovie Concesse, che dovranno ottemperare al Decreto 81 T del 2008.

Relazioni Sindacali. Nel 2014 sotto stati sottoscritti accordi con le OO.SS, che riguardano principalmente il t**rasferimento dal 1 febbraio 2014 di n° 4 manovratori dalla Soc. RFT,** che rimborsa alla Società TFT il costo sostenuto. Tale scelta è stata motivata dal fatto che la manovra si svolge per oltre il 90% delle necessità

al deposito locomotive e per il ricovero all'interno della stazione di Pescaiola, la cui gestione è a carico di TFT. Con la predetta cessione si è altresì effettuato il trasferimento di quattro addetti alla manovra che è stato regolamentato da apposito accordo sindacale in modo da renderlo neutro a livello di costi per entrambe le società.

Oltre all'acquisizione dell'unità produttiva della manovra che si è descritto sopra, l'anno 2014 è stato finalizzato a recuperare produttività effettuando i seguenti interventi:

- Incentivazione all'esodo di 2 addetti parzialmente inidonei fisicamente riallocando le loro funzioni senza procedere conseguentemente alla loro sostituzione.
- Rinnovo dell'Accordo sui controlli dei titoli di viaggio dei passeggeri e sulla rilevazione delle sanzioni per il prossimo biennio alla luce degli ottimi risultati che ha permesso di ottenere negli anni 2013 e 2014.
- Rinnovo del premio di risultato per l'anno 2015, in cui è stato inserito un obbiettivo performante legato all'effettuazione obbligatoria di attività formativa finalizzata allo sviluppo di nuovi servizi commerciali nella Rete Nazionale (Regionale);
- Predisposizione di un percorso di confronto sindacale finalizzato alla definizione della normativa per i possibili nuovi servizi che dovranno svolgersi nella Rete Nazionale. Tale percorso si è concluso nei primi mesi dell'anno 2015 con la sottoscrizione di un accordo per il servizio viaggiatori Arezzo/Firenze e di un accordo per il servizio merci su Castellina Scalo.
- Smaltimento delle ferie arretrate e contenimento del lavoro straordinario.
- **Servizi viaggiatori su rete RFI**

  E' già agli atti un corposo scambio di corrispondenza con la Regione Toscana e Trenitalia e tra quest'ultima e TFT sulla materia. Si ricorda in merito che in data 13-10-2014, con lettera prot. n° 1397, TFT ha scritto a Trenitalia, e p.c. alla Regione, candidandosi ufficialmente all'esercizio in sub affidamento di un servizio ferroviario di trasporto persone tra Arezzo e Firenze, con coincidenze dal Casentino e dalla Valdichiana, facendo presente la disponibilità di licenza ferroviaria, certificato di sicurezza, n° 4 istruttori accreditati dalla ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria), macchinisti e capitreno abilitati per la tratta interessata e materiale rotabile adeguato (n° 1 convoglio Vivalto e n° 4 convogli Minuetto.).

- **Ricavi Trasporto merci e altre attività Soc. TFT.** Risultano migliori rispetto alle previsioni a seguito degli ulteriori trasporti effettuati per conto di Baraclit e OMS, nonché della prosecuzione delle prestazioni a favore di CAF e altre Imprese.

INVESTIMENTI

Riguardano esclusivamente il Materiale rotabile**. In particolare sono previsti:**

- **Ristrutturazione e revamping alle elettromotrici Ale 054.02 e Ale 05403**, eseguita dalla ditta Tecnomatica nell'area dedicata del deposito di TFT, che segue gli aspetti autorizzativi legati alla ristrutturazione, nonché la consulenza tecnica). I suddetti interventi sono finanziati con i fondi residui regionali per la Manutenzione Straordinaria finanziati (L.297/1978). Entro la fine dell'anno dovrebbero essere ultimati i lavori di ammodernamento, che consentiranno la messa in servizio di questi due rotabili. Il costo previsto ammonta a € 1.198.000.
- **Manutenzione cicliche ai 4 Minuetto.** Il costo previsto ammonta a € 400.000 ed è interamente finanziato con i mezzi propri della Società. L'intervento si rende necessario, ai fini del mantenimento del certificato di sicurezza, avendo tutti e 4 i rotabili raggiunto la percorrenza 800.000 km.
- **Interventi per interventi di revamping al loco EDz 14**. L'intervento è finanziato con i fondi di Straordinaria Manutenzione della L.297/1978 e dovrebbe avere un costo di circa € 34.000.

- **Sistema di sicurezza ERTMS.** Sulla base della firma della convenzione con RFI del 6 novembre 2014, si ipotizza di poter avviare la gara ad evidenza pubblica nel corso del 2015, anche se non si possono fare previsioni in merito ai tempi di inizio dell'investimento.
- **Ampliamento deposito-officina di Arezzo Pescaiola**. Pur essendo a carico della Soc. RFT e, quindi, della capogruppo LFI post fusione, il costo e l'esecuzione di tale intervento, i suddetti lavori interesseranno anche la vostra Società, che ha in gestione tale struttura, presso la quale vengono ricoverati e svolti operazioni di manutenzione sui propri rotabili. Poiché con il primo stralcio di tali lavori si prevede la demolizione dell'attuale tettoia in eternit, la realizzazione dell'ampliamento dell'officina e della nuova tettoia, tutti gli impianti civili relativi allo spostamento del primo binario di deposito e la demolizione della linea aerea, è ovvio che durante questi fasi lavorative potrebbero essere sostenuti disagi non indifferenti e problemi all'organizzazione manutentiva dei rotabili.

Attività di ricerca e sviluppo
Nell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Documento Programmatico sulla Sicurezza
Ai sensi dell'allegato, punto 26, del D.Lgs. n° 196/2003 recante "CODICE IN MATERIA DI SICUREZZA DEI DATI PERSONALI", l' Amministratore Unico dà atto che la società si sta adoperando per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali sulla base delle disposizioni introdotte dal sopra citato D.Lgs. e secondo i termini e le modalità indicati dallo stesso.

Rinvio dei termini di approvazione del Bilancio
A seguito degli obblighi derivanti dalla redazione del Consolidato Fiscale, in data 06-02-2015 l'Amministratore Unico, contestualmente a quanto deliberato dal cda della capogruppo L.F.I in pari data, ha deliberato il rinvio dei termini di approvazione del bilancio per cui l'Assemblea per l'approvazione viene convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio secondo quanto previsto dallo statuto.

Sedi Secondarie
La Società non ha istituito sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- **Assemblea della capogruppo LFI del 25 marzo 2015.** La capogruppo LFI aveva convocato i propri soci per importanti decisioni in merito a: 1) Piano di Impresa Gruppo L.F.I. 2)- ipotesi di riorganizzazione societaria: 3) Legge di Stabilità 2015. Le decisioni prese in merito, che riguardano, la vostra Società, seppure indirettamente sono due. Quella; relativa al punto Piano di Impresa, riguardante la fusione tra LFI e la controllata RFT, approvata all'unanimità, che riguarderà anche la vostra Società, visto che con tale fusione, che sarà operativa dal 1.1.2016, sarà realizzato anche un riassetto organizzativo della gestione amministrativa che dovrebbe avere effetti positivi anche sull' organizzazione di TFT attraverso una rimodulazione dell'attuale contratto di service con Tiemme S.p.A.. Riorganizzazione peraltro utile a supportare il management in vista della prossima gara del ferro bandita dalla Regione Toscana. Quella relativa alla legge di Stabilità 2015, che riguarda la richiesta di recesso del socio Provincia di Arezzo, con la quale si chiedeva in pratica anche la liquidazione della capogruppo LFI, con riflessi incalcolabili sulla gestione del TPL ferro rispetto alla gestione attuale. L'Assemblea ha confermato quanto espresso nel parere dell'Avv. Malena, precisando che le norme della Legge di Stabilità dispongono l'obbligo di dismissione unicamente delle società "vietate" ai sensi dell'art.3 comma 27 L.244/2007 e cioè di quelle "aventi ad oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti Pubblici", da individuare, secondo alcuni pareri espressi dalla Corte dei Conti, tra quelle aventi scopi prettamente industriali e commerciali. L.F.I. S.p.a. non rientra in tali fattispecie, trattandosi di Società che ha la proprietà: a) dei beni essenziali allo svolgimento dei servizi di TPL su gomma, b) del 30,32% della società tiemme, che gestisce il servizio di TPL su

gomma in tutta la Toscana Meridionale c) del 100% delle società R.F.T. S.p.a. e T.F.T. S.p.a., attraverso le quali vengono gestite le strutture ed il servizio di alcune linee ferroviarie regionali. Per tali motivi L.F.I. S.p.a. è pertanto ricompresa tra le società *che producono servizi di interesse generale finalizzati e strumentali alla produzione di servizi pubblici essenziali di interesse generale attinenti alle finalità istituzionali degli Enti Pubblici proprietari*.

- **Delibera GRT n. 520 del 7 aprile 2015.** Sulla base di quanto concordato, dopo serrate trattative e intenso scambio di corrispondenza, anche sulla base dei chiarimenti avvenuti in sede di Comitato Tecnico del 20 marzo 2015, in data 7 aprile la Giunta Regionale Toscana ha adottato una delibera di fondamentale importanza per arrivare alla stipula delle proroghe dei contratti di servizio scaduti in data 31-12-2014. I principali punti che riguardano il rinnovo del contratto di servizio con TFT sono: 1)conferma dell'affidamento del servizio ferroviario regionale tramite procedura ad evidenza pubblica, già avviata con la pubblicazione dell'avviso della G.U europea del 18 settembre 2014; 2) in attesa della definizione di tale gara, proroga della validità contrattuale dal 01-01-2015 al 31-12-2019; 3) conferma dei finanziamenti per l'attrezzaggio e sicurezza ferroviaria, sistema ERTMS; 4) **integrazione dei corrispettivi 2014 per l'anno 2015** (corrispettivo 2014 maggiorato del tasso di inflazione programmato dello 0,6% + integrazione compensativa per la quota parte dei maggiori costi assicurativi + integrazione compensativa dei costi di *straordinaria manutenzione*) Per gli anni successivi è prevista l'integrazione annua del solo tasso di inflazione programmato per gli anni 2016-2019; 5) rimodulazione con eventuali modalità automobilistiche del servizio sulla base di corrispettivi su gomma determinati per le stesse velocità commerciali dalla gara regionale su gomma; 6)possibilità di TFT di operare adeguamenti tariffari allineando le proprie tariffe a quelle di Trenitalia al fine di poter recuperare gli eventuali maggiori oneri conseguenti ai costi di trazione elettrica e a quelli derivanti dalle manutenzioni cicliche.
- **Recupero evasione tariffaria.** Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 86 del 29 dicembre 2014 (Legge Finanziaria 2015) sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 42/1998 e in particolare all'Art. 25 della stessa legge. Sulla base della circolare inviata dalla Regione a tutte le aziende esercenti il TPL è ipotizzabile che la nuova normativa possa contrastare con più efficacia il fenomeno del mancato pagamento del titolo attraverso : *L'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie da euro 40,00 a euro 240,00 per i servizi di trasporto urbano e da euro 60,00 a euro 360,00 per quelli con accesso a tariffa* interurbana; l*'obbligo per gli utenti dei servizi di t.p.l. a conservare il TDV per la durata del percorso e fino alla fermata di discesa, nonché ad esibirlo su richiesta del personale di vigilanza; È stata altresì prevista la possibilità per l'azienda di trasporto di avvalersi di personale non proprio, con qualifica di particolare guardia giurata, per le attività di accertamento e controllo; Gli enti competenti possono, su richiesta delle aziende esercenti, prevedere l'obbligatorietà della vidimazione all'ingresso del veicolo anche degli abbonamenti; è stato esteso da 5 a 15 giorni il termine utile per il pagamento della sanzione nella misura minima presso gli uffici aziendali ; è stato riconosciuto all'azienda di trasporto, in caso di notifica delle sanzioni, l'accesso telematico per la consultazione puntuale delle banche dati anagrafiche della Regione Toscana.*

- **Accordo con le OO.SS. per nuovi servizi**. Predisposizione di un percorso di confronto sindacale finalizzato alla definizione della normativa per i possibili nuovi servizi che dovranno svolgersi nella Rete Nazionale. Tale percorso si è concluso nei primi mesi dell'anno 2015 con la sottoscrizione di un accordo per il servizio viaggiatori Arezzo/Firenze e di un accordo per il servizio merci su Castellina Scalo.

- **Richiesta Osservatorio Nazionale TPL**. A seguito dell'entrata in funzione dell'Autorità di regolazione dei trasporti, istituita ai sensi dell'art. 37 del D.L. 6 dicembre 2011, n° 201, convertito in L. 22-12-2011 n° 214, sono state chieste a tutte le aziende esercenti il TPL gomma e ferro tutta una serie di dati tecnici e economici relativi agli anni 2012 e 2013 da parte dell'Osservatorio Nazionale sulle politiche del TPL. Tali dati, oltre che funzionali alla determinazione dei costi e ricavi standard del settore dovrebbero servire a monitorare l'andamento della gestione del TPL sottoposta agli adempimenti previsti al DPCM 11 marzo 2013, pubblicato sulla G.U. del 26 giugno 2013, che impongono la dimostrazione da parte delle Regioni del miglioramento di tutta una serie di parametri

gestionali, tra cui: incremento del 2,5% annuo dei passeggeri trasportati (load factor); progressivo incremento del rapporto tra ricavi del traffico e la somma dei ricavi da traffico + corrispettivi di almeno 2 punti %, per i rapporti di partenza superiori al 20%**,** fino al raggiungimento del 35% previsto dalla legge. I dati richiesti sono stati trasmessi dalla Società nei primi mesi dell'anno entro la scadenza prevista.

- **Installazione emettitrici a bordo dei treni.** Al fine di migliorare la qualità del servizio offerto ai viaggiatori, la Società intende installare a bordo dei propri treni almeno 20 apparecchiature del tipo X –T for Tickets multi tariffa, che consentono all'utente, previa selezione, l'emissione automatica di biglietti a tariffa differenziata per il raggiungimento dell'importo stabilito, mediante introduzione di monete di conio opportuno. La spesa complessiva prevista è di circa € 30.000,00, oltre le spese di cablaggio e montaggio che saranno necessarie per l'installazione a bordo dei rotabili e per le scorte di magazzino.
- **Introduzione dello split payment.** Con questa manovra, introdotta dalla legge di Stabilità 2015, la Società avrà una minore liquidità a causa dell'obbligo per le Aziende fornitrici di prestazioni e servizi agli Enti Pubblici di registrare tra i corrispettivi l'IVA conteggiata nelle le proprie fatture emesse per i corrispettivi i derivanti dai CDS pur non ricevendo l'accredito del suddetto importo dalla Regione, visto che la stessa è obbligata a versare l'IVA addebitata direttamente all'Agenzia delle Entrate. Tale obbligo penalizza la Società in un periodo in cui saranno massimi gli sforzi per finanziare gli investimenti e le spese per manutenzioni cicliche previste dal nuovo Piano Industriale 2015-2017.
- **Servizi viaggiatori su rete RFI.** In data 12 Gennaio 2015 gli amministratori di TFT hanno incontrato a Roma il Direttore Generale di Trenitalia Ing. Orazio Iacono. Con lettera del 17-10-2014 Trenitalia ha risposto alle lettere inviate nel corso del 2014 comunicando che la condizione preliminare per l'affidamento di tale servizio sarebbe stata la richiesta formale da parte della Regione, che si è espressa in merito con lettera del 14-01-2015, con la quale ha ipotizzato un collegamento diretto dal Casentino a Firenze, a seguito della quale Trenitalia, con lettera del 5 febbraio 2015 ha chiesto a TFT le informazioni tecniche necessarie per la formalizzazione della richiesta delle tracce a RFI. A quest'ultima TFT ha prontamente replicato con nota del 13-02-2015. Dopo la risposta di RFI, in merito alla disponibilità di tracce, Trenitalia contatterà TFT per avviare la definizione dei vari aspetti dell'accordo di sub affidamento del servizio, per il quale, in data 1.2.2015, TFT ha già avviato i corsi di formazione del personale da adibire al servizio ed ha fatto inserire nella gara bandita dalla Capogruppo LFI per le coperture assicurative, anche il trasporto passeggeri sulla linea Arezzo-Firenze.
- **Ricavi da Traffico Merci e Altre attività non TPL** Si prevede una riduzione di introito rispetto a quello particolarmente favorevole del 2014. Ciò è dovuto ai minori trasporti di merce verso Francia e Svizzera da parte di Baraclit e alle minore prestazioni attese per conto di CAF. Tali flessioni vengono parzialmente compensate dalla ricerca di altre opportunità commerciali sia sulla rete sociale (Rina/Italcertifer, Siemens,), sia su rete RFI. In particolare sono ipotizzate nuove prestazioni per la movimentazione di carri merci per conto di Nord Cargo/DB SCHENKER (linea Empoli-Siena - Loc. Castellina in Chianti). Si tratta di un servizio particolarmente interessante perché viene svolto con materiale rotabile di terzi e con nostro personale, permettendoci di saturare la nostra capacità produttiva in termini di risorse umane, pur non disponendo di materiale rotabile adatto allo scopo.
- **Rinegoziazione servizio biglietteria** E' previsto un risparmio di circa il 50% (€ 52.000) su base annua a seguito della riduzione di costo del servizio di biglietteria esternalizzato delle Stazioni di Bibbiena e Subbiano conseguente alla ricontrattazione del compenso sostenuto nel 2014, quale condizione indispensabile per prorogare l'affidamento in scadenza 31 marzo 2015.
- **Contratto di service con Tiemme**

  A seguito di quanto concordato con la Società Tiemme, oltre alle modifiche apportate già nel corso del 2014 rispetto al 2013, saranno ridotti ulteriormente i compensi per le prestazioni svolte per tale

prestazione. Il contratto di service, prorogato per il solo anno 2015, prevede un compenso annuo di € 350.000, ridotto di € 40.000 (-10,3%) rispetto a quello sostenuto nel 2014.

- **Rinnovo CCNL**
  E' molto probabile che nel corso dell'anno venga rinnovato il CCNL scaduto da oltre 6 anni. Le ultime ipotesi parlano di un costo medio *una tantum* di circa 1.300 euro a dipendente (comprensivo degli oneri contributivi), per quanto riguarda il pregresso, è di circa € 1.800 il costo medio annuo a dipendente (per 14 mensilità, comprensivo degli oneri contributivi) per quando riguarda la parte corrente, che dovrebbe decorrere dal 1 maggio 2015. Il costo relativo al periodo pregresso è interamente coperto dagli appositi fondi accantonati negli anni precedenti, compreso il 2014, mentre il costo relativo al 2015 è interamente previsto dal Budget.
- **Gara assicurazioni.** A seguito di procedura di gara per la copertura assicurativa di tutte le Società del Gruppo, le polizze sono state prorogate fino al 30 aprile 2015. La base d'asta prevedeva un costo annuo complessivo di € 456.100 per le polizze attuali + ulteriori € 40.000 per una nuova copertura assicurativa relativa ai *corpi ferroviari*.
- **Procedimento legale contro la Provincia di Arezzo per recupero credito oneri sostenuti nel 2012 a causa della chiusura della ferrovia Arezzo-Stia per variante S.R.71 in località S. Mama.** Nel mese di febbraio la Società si è costituita in giudizio contro la Provincia di Arezzo. In data 14-04-2015 si è svolta la prima udienza e in questa sede la Provincia ha chiesto la chiamata in giudizio della Regione Toscana. Il procedimento giudiziario è stato, pertanto, rinviato al 17 settembre 2015.

PREVISIONI PER IL 2015

In data 6 febbraio 2015 il C.d.A. della capogruppo LFI S.p.A. ha preso in esame il budget 2015. In considerazione di alcuni margini d'incertezza sui nuovi corrispettivi derivanti dal rinnovo dei CDS con la Regione Toscana. Il suddetto Budget è, comunque, da considerare provvisorio visto che, nel frattempo, sono stati definiti i nuovi corrispettivi regionali con la delibera GRT del 7 aprile 2015. In considerazione di tali variazioni positive sui corrispettivi attesi, il risultato economico del 2015 dovrebbe essere più favorevole rispetto al budget, visto che si confermano al momento le previsioni in merito ai costi e ai ricavi, tranne che per i ricavi *del traffico passeggeri.* Nel primo trimestre si è, infatti, registrato un calo di circa il 3% per i ricavi derivanti dalla vendita dei TDV ai viaggiatori. Calo dei ricavi questo, peraltro più sostenuto nella linea Arezzo-Sinalunga rispetto a quello registrato nella linea Arezzo-Stia, che difficilmente potrà essere riassorbito dall'incremento tariffario, che dovrebbe andare in vigore nella seconda metà dell'anno.
La Società non ha in corso nessuna anticipazione finanziaria da parte degli Istituti di Credito e la posizione finanziaria netta dovrebbe rimanere positiva per tutto l'anno, nonostante le citate difficoltà derivanti: dallo *Split Payment*, dai ritardi degli accrediti regionali, sia dei corrispettivi che degli interventi finanziati con L.297/1978 e L.611. Pertanto, la Società potrà fare fronte agli impegni contrattuali, sia quelli relativi alle spese di gestione che quelli relativi agli investimenti programmati, con l'attuale cash flow e le disponibilità liquide in cassa.

Egregi azionisti,
Sulla base di quanto relazionato, vi invitiamo ad approvare il Bilancio Consuntivo 2013 così come è stato redatto, proponendo di destinare interamente l'utile realizzato di **€ 392.929** a **RISERVA LEGALE** ai sensi dell'art. 2430 del c.c.

L'Amministratore Unico
Maurizio Seri

BILANCIO 2014

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Stato patrimoniale e conto economico e Nota integrativa

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Sede in VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Codice Fiscale 01816540510 - Numero Rea AR AR-141265
P.I.: 01816540510
Capitale Sociale Euro 12.500.000 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 491000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.737	2.923
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	5.737	2.923
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	567.209	537.871
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	115.455	168.762
4) altri beni	20.107.483	21.780.770
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	20.790.147	22.487.403
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	749.925	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	749.925	0
Totale immobilizzazioni (B)	21.545.809	22.490.326
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	552.902	609.062
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	552.902	609.062
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.692.248	2.719.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	2.692.248	2.719.072
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.331	126.171
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	118.331	126.171
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.159	291.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti tributari	46.159	291.664
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.023	151.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale imposte anticipate	218.023	151.515
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.123.210	494.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	1.123.210	494.266
Totale crediti	4.197.971	3.782.688
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.412.246	2.301.875
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.778	3.602
Totale disponibilità liquide	2.415.024	2.305.477
Totale attivo circolante (C)	7.165.897	6.697.227

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	116.603	45.778
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	116.603	45.778
Totale attivo	28.828.309	29.233.331
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.500.000	12.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	842.196
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.225.904	408.853
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	445.780	445.780
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1.249	1.249
Totale altre riserve	447.029	447.029
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	392.929	817.051
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	392.929	817.051
Totale patrimonio netto	15.408.058	15.015.129
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	368.874	127.025
Totale fondi per rischi ed oneri	368.874	127.025
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.478.161	1.448.074
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.289.866	1.493.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	1.289.866	1.493.787
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.119	290.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso controllanti	215.119	290.538
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.480	78.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	69.480	78.514
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.799	179.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.799	179.951
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.006	393.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.525	775
Totale altri debiti	301.531	394.243
Totale debiti	2.059.795	2.437.033
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	9.513.421	10.206.070
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	9.513.421	10.206.070
Totale passivo	28.828.309	29.233.331

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.631.494	7.460.645
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	351.986	350.869
altri	1.263.510	1.334.385
Totale altri ricavi e proventi	1.615.496	1.685.254
Totale valore della produzione	9.246.990	9.145.899
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.157.241	1.275.442
7) per servizi	2.208.416	2.328.130
8) per godimento di beni di terzi	586	27.836
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.270.531	2.309.337
b) oneri sociali	698.994	715.737
c) trattamento di fine rapporto	172.439	174.949
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	5.242	34.765
Totale costi per il personale	3.147.206	3.234.788
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.375	1.338
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.773.135	1.703.741
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	101.392
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.775.510	1.806.471
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	56.160	89.182
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	251.849	33.937
14) oneri diversi di gestione	48.592	49.150
Totale costi della produzione	8.645.560	8.844.936
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	601.430	300.963
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	50.294	87.027
Totale proventi diversi dai precedenti	50.294	87.027
Totale altri proventi finanziari	50.294	87.027
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	43	148
Totale interessi e altri oneri finanziari	43	148
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	50.251	86.879
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	97.326	858.420
Totale proventi	97.326	858.420
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	55.441	13.259
Totale oneri	55.441	13.259
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	41.885	845.161
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	693.566	1.233.003
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	367.145	434.146
imposte differite	-	-
imposte anticipate	66.508	18.194
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	300.637	415.952
23) Utile (perdita) dell'esercizio	392.929	817.051

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis Comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; vi è stata però necessità di adattare alcune voci dell'esercizio precedente di seguito esposte:

conto economico		bilancio 2013 depositato	dati riportati bilancio 2014 riferiti al 2013	variazioni
B.6	**costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci**	**1225389**	**1275442**	**50053**
	Buoni pasto/ *da voce B.9.e altri costi del personale a voce B.6 acquisti di materie prime*	46299		
	Vestiario personale dipendente/ d*a voce B.9.e altri costi del personale a voce B.6 acquisti di materie prime*	3764		
	Arrotondamenti passivi diversi/ *da voce B.6 acquisti di materie prime a voce B.14 oneri diversi di gestione*	-9		
B.7	**costi per servizi**	**2306450**	**2328130**	**21680**

	Visite mediche periodiche ai dipendenti/*da voce B.9.e altri costi del personale a voce B.7 acquisti di servizi*	21680		
B.9.a	**salari e stipendi**	**2259986**	**2309337**	**49351**
	incentivo all'esodo del personale/*da voce B.9.e altri costi del personale a voce B.9.a salari e stipendi*	49351		
B.9.e	**altri costi del personale**	**155858**	**34765**	**-121093**
	Buoni pasto/ *da voce B.9.e altri costi del personale a voce B.6 acquisti di materie prime*	46299		
	Vestiario personale dipendente/ d*a voce B.9.e altri costi del personale a voce B.6 acquisti di materie prime*	3764		
	Visite mediche periodiche ai dipendenti/*da voce B.9.e altri costi del personale a voce B.7 acquisti di servizi*	21680		
	incentivo all'esodo del personale/*da voce B.9.e altri costi del personale a voce B.9.a salari e stipendi*	49351		
B.14	**oneri diversi di gestione**	**49141**	**49150**	**9**
	Arrotondamenti passivi diversi/ *da voce B.6 acquisti di materie prime a voce B.14 oneri diversi di gestione*	9		

.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.375, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.737.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.857	1.000.000	1.008.857
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.934	1.000.000	1.005.934
Valore di bilancio	2.923	-	2.923
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.189	-	5.189
Ammortamento dell'esercizio	2.375	-	2.375
Totale variazioni	2.814	-	2.814
Valore di fine esercizio			
Costo	14.046	1.000.000	1.014.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.309	1.000.000	1.008.309
Valore di bilancio	5.737	-	5.737

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore attribuito in sede di conferimento alla Licenza ferroviaria n. 8 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 14.03.2001 prot. 711/VIG che permette lo svolgimento dell'attività di trasporto ferroviario su tutta la rete nazionale. Il relativo titolo di autorizzazione è stato sottoscritto in data 20/04/2001 dal competente Ministro mentre il Certificato di Sicurezza n. 19/2003 è stato rilasciato in data 30/06/2003 dal competente Ufficio per il trasporto ferroviario sulla rete R.F.I..

Il processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio 2009.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione effettuata negli esercizi precedenti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati:	Dettaglio
- Terreni	NON AMMORTIZZATI
- Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature industriali e commerciali:	Dettaglio
- Attrezzatura officina ferroviaria	10%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni:	Dettaglio
- Automezzi strumentali	20%
- Automezzi non strumentali	20%
- Materiale rotabile Ferroviario	7,50%
- Materiale rotabile Ferroviario con finanziamento Regionale	5%
- Emettitrici ed obliteratrici titoli di viaggio	20%
- Radiotelefoni e Radiomobili	20%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali. A tal fine, sussistendone le condizioni, è stato utilizzato il metodo semplificato previsto al paragrafo 26 del principio stesso .

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio è stato scorporato, in ottemperanza sempre all'OIC 26, dal valore del Nodo di Interscambio Merci di Bibbiena (AR), unico cespite che costituisce la voce in oggetto, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo è stato effettuato sulla base di una stima del valore del fabbricato effettuata dall'ing. Donatelli e trova riscontro comunque in quello attribuito dalla società nel rispetto dei parametri indicati dalla legge 223/2006.

Nel rispetto dell'OIC 29 e delle indicazioni date dalla Fondazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, è stato rideterminato, sin dall'anno della sua acquisizione, l'ammortamento inerente il cespite in commento recuperando i maggiori ammortamenti a suo tempo calcolati sul costo dello stesso comprensivo del terreno. L'operazione ha fatto emergere una sopravvenienza attiva di € 55.417 che ha comportato un carico fiscale minimo pari ad € 3.567 in quanto tale componente è stata recuperata totalmente a tassazione ai fini Irap e solo per l' anno 2005 ai fini Ires.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati..

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 31.765.490; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.975.342.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	814.956	396	596.840	30.331.769	31.743.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.085	396	428.077	8.550.999	9.256.557
Valore di bilancio	537.871	-	168.762	21.780.770	22.487.403
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.740	16.789	21.529
Ammortamento dell'esercizio	26.079	-	58.047	1.689.010	1.773.136
Altre variazioni	(55.417)	-	-	1.066	(54.351)
Totale variazioni	(81.496)	-	(53.307)	(1.671.155)	(1.805.958)
Valore di fine esercizio					
Costo	814.956	396	601.580	30.348.558	31.765.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.747	396	486.125	10.241.075	10.975.343
Valore di bilancio	567.209	-	115.455	20.107.483	20.790.147

Si ritiene utile fornire un dettaglio della composizione della voce "altri beni materiali" così composta:

Altri beni materiali	valore lordo al 31.12.2014		f.do amm.to al 31.12.2014	valore netto al 31.12.2014

Emettitrici titoli di viaggio	€ 97.807	F.do ammortamento emettitrici	€ 91.046	€ 6.761
Obliteratrici titoli di viaggio	€ 38.757	F.do ammortamento obliteratrici	€ 38.055	€ 702
Materiale Rotabile Ferr.	€ 30.040.076	F.do ammort. mater.rotabile ferrov.	€ 9.983.671	€ 20.056.406
Mobili e arredi	€ 34.948	F.do ammortamento mobili e arredi	€ 22.878	€ 12.070
Apparecchiature d'ufficio elettroniche	€ 60.927	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	€ 46.123	€ 14.805
Radiotelefoni/radiomobili	€ 31.222	F.do ammortamento radiot/radiomobili	€ 31.222	€ -
Automezzi strumentali	€ 21.330	F.do ammortamento automezzi strumentali	€ 13.399	€ 7.931
Autoveicoli non strumentali	€ 23.491	F.do ammort. autoveicoli non strumentali	€ 14.682	€ 8.809
totali	€ 30.348.558		€ 10.241.075	€ 20.107.483

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	749.925
Totale variazioni	749.925
Valore di fine esercizio	
Costo	749.925
Valore di bilancio	749.925

La voce accoglie l'importo relativo alla polizza UnipolSai Investimento Mix 4, polizza vita intera a Premio Unico per Convenzione, sottoscritta in data 24/12/2014. Premio Lordo € 750.000 capitale assicurato inziale € 749.925. Tasso di rendimento annuo minimo garantito 0.50%.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	609.062	(56.160)	552.902
Totale rimanenze	609.062	(56.160)	552.902

Relative a ricambi del materiale rotabile ferroviario (€ 552.743) giacenti presso il magazzino di Pescaiola e presso il magazzino di Via Gobetti e da vestiario personale dipendente (€ 159). La voce diminuisce di € 56.160 come risulta dalla voce 11 del Conto Economico.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato, nel precedente esercizio, mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 322.548.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa che non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.719.072	(26.824)	2.692.248
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	126.171	(7.840)	118.331
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	291.664	(245.505)	46.159
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	151.515	66.508	218.023
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	494.266	628.944	1.123.210
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.782.688	415.283	4.197.971

La voce Crediti vs. controllante LFI spa accoglie per € 117.440 il credito IRES D.L. 201/11, trasferito alla controllante in virtù dell'adesione al consolidato fiscale, derivante dall'istanza di rimborso presentata nel 2013 per maggiore Ires versata per i periodi di imposta dal 2007 al 2011 come previsto dall'art. 2 , comma 1 quater, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011. Alla data del 31.12.2014 l'istanza di rimborso non è ancora stata liquidata dall'Agenzia delle Entrate.

La variazione subita dalla voce Crediti Tributari è dovuta quasi essenzialmente alla diminuzione del credito Iva.

La variazione in aumento della voce Crediti vs. altri è dovuta principalmente:

- al credito vs. la Regione Toscana pari ad € 597.018 per interventi di manutenzione straordinaria materiale rotabile ferroviario realizzati nel 2014 e non liquidati dalla Regione entro il 31.12.2014;

- al credito vs. la Regione Toscana per contributi finanziamento CCNL anno 2014 e saldo 2013 pari ad € 375.606 non liquidati dalla Regione entro il 31.12.2014;

- al credito per recupero indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale anno 2011 ai sensi dell'articolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 rilevato in bilancio 2013 ma per il quale, alla data di presentazione del presente bilancio, non è ancora stato emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il relativo decreto attuativo per il recupero delle somme. Nel bilancio 2014 è stato iscritto anche il recupero relativo all'anno 2012, importo iscritto pari al 100% dell'importo totale come comunicato dall'associazione di categoria ASSTRA e trova contropartita tra i proventi straordinari.

La voce Imposte anticipate è dettagliata in sede di commento della voce Imposte anticipate e differite art. 2427 c. 1 n. 14.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.301.875	110.371	2.412.246
Denaro e altri valori in cassa	3.602	(824)	2.778
Totale disponibilità liquide	2.305.477	109.547	2.415.024

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	45.778	70.825	116.603
Totale ratei e risconti attivi	45.778	70.825	116.603

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	Risconti attivi	-
	cosi composti:	-
	Quote di polizze assicurative competenza 2015	104.236
	Quota Licenza ferroviaria e Certificato sicurezza competenza 2015 ed oltre	7.196
	Quote tassa proprietà automezzi validità 2015	195
	Quota buoni pasto validità 2015	2.442
	Quota canoni telefonici validità 2015	2.302
	Quote altri canoni validità 2015	232
	Totale	**116.603**

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Capitale	12.500.000	-		12.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	-		842.196
Riserva legale	408.853	817.051		1.225.904
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	445.780	-		445.780
Varie altre riserve	1.249	-		1.249
Totale altre riserve	447.029	-		447.029
Utile (perdita) dell'esercizio	817.051	(817.051)	392.929	392.929
Totale patrimonio netto	15.015.129	-	392.929	15.408.058

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva da conferimento	1.248
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale		1.249

Il Capitale sociale ammonta ad € 12.500.000. E' interamente versato e diviso in n. 12.500.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna possedute al 100% da La Ferroviaria Italiana S.p.A..

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile

Capitale	12.500.000	Capitale	B	12.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	Capitale	A;B;C	842.196
Riserva legale	1.225.904	Utili	B	1.225.904
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	445.780	Utili	A;B;C	445.780
Varie altre riserve	1.249	Capitale	A;B;C	1.249
Totale altre riserve	447.029			447.029
Totale	15.015.129			15.015.129
Quota non distribuibile				13.725.904
Residua quota distribuibile				1.289.225

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva da conferimento	1.248	Capitale	A;B;C
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale		1.249		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	127.025	127.025
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	251.849	251.849
Utilizzo nell'esercizio	10.000	10.000
Totale variazioni	241.849	241.849
Valore di fine esercizio	368.874	368.874

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		

	F.do incentivo esodo personale	23.000
	F.do oneri rinnovo CCNL	152.487
	F.do oneri vertenze legali in corso	21.387
	F.do oneri manutenzione	130.000
	F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	42.000
	Totale	**368.874**

- Fondo Incentivo all'esodo: accoglie quanto stanziato a titolo di incentivo all'esodo da corrispondere sulla base di accordi siglati al personale dipendente collocato in quiescenza il 31.12.2014.

- Fondo oneri rinnovo CCNL accoglie quanto stanziato a titolo di onere per il rinnovo del CCNL del settore per la quota di competenza 2010 , 2011, 2012 , 2013 e 2014 , al netto di quanto erogato nel corso del 2013. In data 26 aprile 2013 infatti, è stato sottoscritto presso il Ministero del Lavoro un accordo tra le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Faisa-Cisal e le associazioni datoriali Asstra e Anav che ha previsto l'erogazione di una cifra una tantum per gli anni 2009-2010-2011 pari ad € 700 lordi medi (par.175) ai lavoratori delle aziende di trasporto pubblico locale in forza alla data dell'accordo.

- Fondo oneri vertenze legali in corso accoglie quanto stanziato a titolo di spese legali relative alla causa vs. Provincia di Arezzo per il contenzioso relativo alla sostituzione treno.

- F.do oneri manutenzione accoglie quanto stanziato a titolo di oneri per la manutenzione del materiale rotabile sulla base degli impegni presi alla data del 31.12.2014.

- F.do Rischi Regolamento CE 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario accoglie quanto stanziato a titolo di onere da sostenere in caso di decesso o lesioni dei passeggeri indipendentemente dalla responsabilità dell'impresa ferroviaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.448.074
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.618
Utilizzo nell'esercizio	93.678
Altre variazioni	104.147
Totale variazioni	30.087
Valore di fine esercizio	1.478.161

L'accantonamento dell'anno corrisponde alla rivalutazione , al netto dell'imposta sostitutiva, del TFR rimasto in azienda.

Gli utilizzi sono relativi ad un collocamento in quiescenza ed una anticipazione .

Le altre variazioni esprimono la quota di TFR di n. 4 dipendenti qualifica Manovratori trasferiti da Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. a Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. nel corso del 2014.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si precisa che non sussitono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.493.787	(203.921)	1.289.866
Debiti verso controllanti	290.538	(75.419)	215.119
Debiti tributari	78.514	(9.034)	69.480
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.951	3.848	183.799
Altri debiti	394.243	(92.712)	301.531
Totale debiti	2.437.033	(377.238)	2.059.795

Sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Si segnala che la voce debiti verso controllante accoglie l'importo del debito IRES trasferito alla Ferroviaria Italiana S.p.A. per effetto del Consolidato Fiscale pari ad € 187.288.

La voce debiti tributari accoglie il debito Irap anno 2014 per € 28.144, quale differenza tra l'Irap di competenza dell'anno pari ad € 165.860 al netto degli acconti versati pari ad € 137.716.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.312	4.098	19.410
Altri risconti passivi	10.190.758	(696.747)	9.494.011
Totale ratei e risconti passivi	10.206.070	(692.649)	9.513.421

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti passivi		
	Ratei passivi	19.410
	Risconti passivi	136.570
	Risconti passivi contrib.c/impianti	9.357.441
	Totale	**9.513.421**

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18

Si evidenzia che l'importo Risconti passivi di euro 136.570 si riferisce per € 136.304 alla quota di competenza 2015 degli abbonamenti plurimensili venduti all'utenza nel corso del 2014..

Si evidenzia che i risconti passivi pari ad € 9.357.441 si riferiscono alla quota dei contributi conto impianti erogati dalla Regione Toscana finalizzati al rinnovo del parco materiale rotabile. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono, come risulta dal prospetto che segue:

Risconti passivi	Contributo	anno inizio amm.to	Ricavo fino al 31.12.2013	aliq. 2014	ricavo 2014	Risconti passivi al 31.12.2014
n. 3 Elettrotreni Alstom n.sociale ETT 21-22-24	8.335.897	2005	3.542.757	5,00%	416.794	4.376.346
Treno alta capacità E464 + 3 carrozze viaggiatori	5.692.680	2013	426.951	5,00%	284.634	4.981.095
Totale	14.028.577		3.969.708		701.428	9.357.441

.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;

  le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. La voce accoglie gli importi riconosciuti dalla Regione Toscana per far fronte ai maggiori costi del personale per l'esercizio 2014 determinati dai rinnovi del CCNL Autoferrotramvieri

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Introiti traffico Viaggiatori	1.458.540
	Introiti traffico Merci	169.382
	Corrispettivi Contratto di servizio	6.003.572
Totale		7.631.494

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ampiamente e dettagliatamente commentati nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio.

Si riporta comunque un dettaglio della composizione della voce "Altri ricavi e proventi":

Ricavi e proventi diversi	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Spese amm.ve annull.sanzioni	348		348
Cessioni materiali vari	13.752	5.219	8.533
Nolo attrezzi officina	1.964	1.560	404
Pubblicità		100	-100

Rivalsa costi diversi	6.177	772	5.405
Risarc.danni vari e penal.contratt.att.	750	117.241	-116.491
Contributi in conto impianti	701.429	701.429	0
Arrotondamenti attivi diversi	35	11	24
Carrell.carri ferroviari		4.453	-4.453
Canoni attivi		2.000	-2.000
Lavor/prest.prof. c/terzi	256.848	431.590	-174.742
Plusv.civilistica da alienazione cespiti		10	-10
Addebiti personale a RFT	282.208	70.000	212.208
TOTALE	**1.263.510**	**1.334.385**	**-70.875**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	43
Totale	43

L'importo esiguo si riferisce ad interessi di mora fornitori.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito.

La Voce sopravvenienze attive accoglie principalmente:

- pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno scorporato dal Nodo di Interscambio Merci di Bibbiena (AR) per un importo complessivo di € 55.417.

- l'importo di € 10.000, accantonamento a fondo rischi del 2013 per un sinistro avvenuto presso l'officina ferroviaria , stornato nel presente bilancio in seguito alla definizione del sinistro conclusosi senza addebito di franchigia assicurativa.

- l'importo di € 11.658 relativo al recupero contributi Inps per sgravi contributivi su premi di risultato corrisposti al personale dipendente nel corso del 2013.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Sopravvenienze attive	77.349
	Ind.malattia TPL L.266/05	19.127
	minori imposte relative eserc.preced	849
	Totale	**97.326**

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito.

La voce Sopravvenienze passive accoglie principalmente:

- l'importo di € 22.690 relativo a penali contrattuali Regione Toscana anno 2013 ma definite solo in sede di Comitato Tecnico del 26.05.2014;

- l'importo di € 4.208 relativo al minor corrispettivo CDS anno 2013 ed € 712 anno 2012 per effetto del recupero da parte della Regione Toscana degli incrementi tariffari dei titoli di viaggio, recupero determinato in sede di Comitato tecnico del 29.10.2014;

- l'importo di 4.512 relativo all'addebito da parte di RFI di penali per mancato utilizzo tracce orarie contrattualizzate nella rete nazionale;

- l'importo di € 16.450 per franchigie su sinistri competenza 2013.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Sopravvenienze passive	-55.441
	Totale	**-55.441**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società ha optato, unitamente alla controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A. ed alle altre società da questa controllate (Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e LFI Service s.r.l., quest'ultima fusa per incorporazione nella controllante nel corso del 2011) per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86.

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di Gruppo.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., siglato in data 23 giugno 2005, secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico nella voce 22), pari ad € 300.637, corrisponde alla somma tra € 165.860 ed € 201.285 rispettivamente per Irap ed Ires corrente dedotta Ires anticipata per € 66.508.

La società ha provveduto all'accensione di un debito verso la controllante per € 187.288 corrispondente all'imposta Ires di competenza dell'esercizio (€ 201.285) al netto delle ritenute d'acconto subite (€ 13.997).

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	**2014**	**2013**	**2012**	**2011**	**2010**
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP					

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo

A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	10.000
Totale differenze temporanee imponibili	251.849
Differenze temporanee nette	241.849
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	151.515
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	66.508
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	218.023

Dettaglio differenze temporanee deducibili

	Descrizione	Importo
	Accantonamento fondo rischi 2013	10.000
Totale		10.000

Dettaglio differenze temporanee imponibili

	Descrizione	Importo
	Accantonamento rinnovo CCNL	35.462
	Accantonamento incentivo esodo personale	23.000
	Accantonamento oneri manutenzione	130.000
	Accantonamento Rischi Regolamento CE 1371/2007	42.000
	Accantonamento vertenze legali	21.387
Totale		251.849

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	6
Operai	60
Totale Dipendenti	67

Al 31.12.2013 il numero medio dei dipendenti era 64. La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n.4 addetti nel settore MANOVRATORI (operai) trasferiti da Rete Ferroviaria Toscana;

- si è proceduto alla riduzione del n. 1 addetti del settore MOVIMENTO, in seguito al collocamento in quiescenza di n. 1 dipendente

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	100
Compensi a sindaci	6.004
Totale compensi a amministratori e sindaci	6.104

La società è amministrata da un Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri di cui 3 effettivi e due supplenti.

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.500

La società di revisione incaricata è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza d'Azeglio, 39 FIRENZE. L'incarico ha ad oggetto la revisione legale dei conti con riguardo ai bilanci di esercizio 2014, 2015 e 2016.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Via Guido Monaco, AR - Registro Imprese 00092220516.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell' ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

-	-	
Data dell'ultimo bilancio approvato		30/06/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	56.847.285	56.497.105
C) Attivo circolante	4.339.828	4.631.293
D) Ratei e risconti attivi	9.056	12.044
Totale attivo	61.196.169	61.140.442
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.163.752	3.163.752
Riserve	50.568.180	48.665.014
Utile (perdita) dell'esercizio	728.103	1.903.166
Totale patrimonio netto	54.460.035	53.731.932
B) Fondi per rischi e oneri	630.604	427.984
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	5.637.261	6.469.939
E) Ratei e risconti passivi	468.269	510.587
Totale passivo	61.196.169	61.140.442
Garanzie, impegni e altri rischi	-	-

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

-	-	
Data dell'ultimo bilancio approvato		30/06/2014
A) Valore della produzione	1.264.058	1.199.249
B) Costi della produzione	(2.543.449)	(1.520.665)
C) Proventi e oneri finanziari	(131)	7.248
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	991.706	1.629.549
E) Proventi e oneri straordinari	1.025.241	724.443
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.322)	(136.658)
Utile (perdita) dell'esercizio	728.103	1.903.166

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

AREZZO, 22/05/2015

Maurizio Seri , Amministratore Unico

BILANCIO 2014

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Relazione Società di Revisione

Omnirev

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
AREZZO

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

GIUGNO 2015

Omnirev

50121 FIRENZE
Piazza d'Azeglio, 39
Tel. 055.3880120
Cell. 329 9121087
Fax 055.240535
segreteria@omnirev.it
omnirev@cgn.legalmail.it

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Relazione della società di revisione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Firenze, 5 giugno 2015

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 13 giugno 2014 dalla Baker Tilly Revisa S.P.A.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. al 31 dicembre 2014.

Omnirev S.r.l.
Un Amministratore
Piero Lazzerini

BILANCIO 2014

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Relazione Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed abbiamo preso atto delle decisioni dell'amministratore unico, nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, per il tramite dell'organo amministrativo, abbiamo preso atto della volontà dell'azienda di continuare ad apportare modifiche a detto assetto organizzativo per adeguarlo alle mutate esigenze aziendali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha formulato all'assemblea dei soci proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. lgs. N. 39/2010.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014*,* messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

- ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014*,* così come redatto dall'amministratore unico, nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Arezzo, 5 giugno 2015

Il collegio sindacale

Il Presidente	Dott. Giovanni Lucarini
Il Sindaco effettivo	Dott.ssa Paola Riccucci
Il Sindaco effettivo	Rag. Orazio Droandi